

				
	<p align="center">LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO "G. MAZZINI" LOCRI (LINGUISTICO - SCIENZE UMANE - SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO SOCIALE) Corso G. Matteotti, 23 (89044) Locri (RC) - TEL. 0964 20439 e-mail: rcpm020001@istruzione.it - pec: rcpm020001@pec.istruzione.it Sito WEB : https://www.liceimazzinilocri.edu.it - CF 81001910801 Codice Univoco Ufficio: UF2BR8 per Fattura Elettronica</p>			

ISTITUTO MAGISTRALE STATALE - "G. MAZZINI"-LOCRI
 Prot. 0004470 del 15/05/2019
 04 (Uscita)



“Non puoi insegnare niente ad un uomo: puoi solo aiutarlo a scoprire ciò che ha dentro di se”

G. Galilei

ESAME DI STATO

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

SCIENZE UMANE CLASSE V B

ANNO SCOLASTICO 2018/2019

Liceo delle Scienze Umane ai sensi dell'OM n.205 del 2019

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 CONTESTO SOCIALE

La città di Locri conta circa 13.000 abitanti. Il tessuto sociale è eterogeneo con fenomeni di disagio e un alto tasso di abbandono scolastico. Il bacino di utenza dell'Istituto si estende su un territorio di parecchie decine di chilometri quadrati lungo la costa ionica reggina e comprende, oltre ai grossi agglomerati urbani di Locri, di Siderno e di Marina di Gioiosa, tanti paesi che fioriscono lungo l'ampia costa ionica della Locride, ma anche nella zona pedemontana e in quella aspromontana del versante orientale del Massiccio della Calabria Meridionale. Locri è un notevole centro turistico. La città magno-greca di Locri Epizephiri è una delle realtà archeologiche della Calabria più note grazie alle numerose notizie pervenuteci dalle fonti storiche e letterarie. Le ricerche archeologiche hanno messo in luce importanti resti-monumentali di età greca e romana. La zona archeologica si trova a 2 chilometri dalla città moderna. Nel territorio della Locride sono presenti varie strutture di offerta culturale, agenzie formative e associazioni di volontariato. Con alcuni di questi enti abbiamo siglato accordi, convenzioni, contratti e protocolli d'intesa. La scuola è frequentata da circa 1020 allievi di cui il 3% stranieri.

1.2 L'ISTITUTO LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO "G.Mazzini" LOCRI (RC)

Già sede coordinata dell'Istituto Magistrale "T. Gulli" di Reggio Calabria nell'anno scolastico 1945/1946, l'Istituto Magistrale Statale "G. Mazzini" di Locri divenne scuola statale autonoma nell'anno 1950. A partire dai primi anni '70 occupa gli attuali locali a esso destinati. L'Istituto Magistrale ha formato negli anni insegnanti della scuola primaria e secondaria, i quali hanno operato con competenza e serietà per la crescita sociale e culturale dell'intera Locride. I diplomati dell'Istituto hanno, inoltre, fornito al territorio figure professionali distribuite nei diversi settori della Pubblica Amministrazione. Dall'anno scolastico 2010/11, in seguito all'attuazione della Riforma della scuola secondaria, sono stati attivati gli indirizzi del vigente ordinamento: Linguistico (Inglese-Francese - Spagnolo/ Tedesco), Scienze Umane, Scienze Umane opzione Economico sociale. L'istituto "G. Mazzini" conserva la sua impostazione umanistico-letteraria e, pertanto, pone al centro del proprio interesse lo sviluppo critico della persona negli aspetti

sociali, culturali e professionali; per realizzare l’obiettivo della formazione globale e continua, propone percorsi formativi che, anche attraverso l’uso di nuove tecnologie e della didattica laboratoriale ed esperienziale, realizzino un portfolio di competenze personalizzato, orienta l’azione didattica non solo verso l’acquisizione delle competenze, ma soprattutto verso il “sapere per sapere” e il “sapere per fare”; accresce la dimensione Europea dell’istruzione e della formazione, anche favorendo scambi culturali di studenti e insegnanti; promuove la crescita dei nostri giovani come cittadini responsabili, capaci di una partecipazione attiva nel rispetto della legalità, favorendo l’orientamento in un contesto europeo ed internazionale multiculturale, rendendoli aperti all’innovazione e capaci di gestire la complessità, motivandoli alla realizzazione di un progetto di vita fondato sulla valorizzazione di sé e nella direzione dell’imprenditorialità e insegnando a vivere con responsabilità la dimensione umana, per potersi inserire con competenza e creatività nel mondo del lavoro e della formazione superiore e universitaria; favorisce la coesione sociale, la valorizzazione della diversità e mette in atto iniziative volte a prevenire ogni forma di razzismo - anche in assenza di alunni stranieri - o stereotipi sui diversi per cultura, religione, orientamento sessuale, minoranza fisica. L’Istituto opera con particolare attenzione per l’integrazione degli alunni diversamente abili, favorendo la socializzazione, l’acquisizione di autonomia rispetto alla gestione di sé e il miglioramento nella sfera cognitiva secondo le possibilità di ciascuno. Il Liceo “Mazzini”, inoltre, accogliendo le nuove direttive in materia di disabilità (D.M. 27/12/2012 e C.M 08/03/2013), e come deliberato dal Collegio dei docenti, ha predisposto un piano di intervento per favorire l’inclusione di tutti gli alunni con bisogni educativi speciali.

2. CURRICOLO FINALITA’ E OBIETTIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Il Liceo delle Scienze Umane nasce con l’entrata in vigore della Riforma dell’Istruzione Superiore, nell’anno scolastico 2010/2011, rappresenta il naturale proseguimento del Liceo di Scienze della Formazione ereditando obiettivi e finalità principali.

Il Regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell’articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008,

n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133”, all’art. 9, comma 1, recita: *“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire ed a sviluppare le conoscenze e le abilità ed a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane”*. Pertanto, il Liceo delle Scienze Umane è finalizzato a fornire allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli acquisisca conoscenze, abilità e competenze adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro. Il percorso di tale liceo è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Il piano di studi si basa sull’approfondimento dei principali campi di indagine delle Scienze Umane, della ricerca pedagogica, psicologica e socio-antropologica e assicura la padronanza dei linguaggi, l’acquisizione delle principali metodologie relazionali e comunicative, delle tecniche specifiche e permette di “conoscere” e “capire” l’essere umano, nella varietà delle sue espressioni e nella ricchezza delle sue relazioni. È un indirizzo liceale completo e si caratterizza per l’ampiezza della formazione che abbraccia tutte le aree disciplinari: linguistica, storico-umanistica, artistico-letteraria, filosofica, matematico- scientifica. Il Liceo delle Scienze Umane:

- **PRIVILEGIA** lo studio delle discipline legate all’identità personale e alla società integrando l’impianto umanistico liceale grazie alla presenza del Latino per i cinque anni e alla Storia dell’Arte nel secondo biennio e quinto anno;
- **ASSICURA** la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane;
- **SVILUPPA** conoscenze, abilità e competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi;

- **PROMUOVE** un approccio critico alle discipline, al fine di favorire l'acquisizione di un metodo di studio proficuo e flessibile.

Presenta nel primo biennio un curriculum settimanale di ventisette ore, in modo da fornire agli studenti il necessario tempo per un proficuo studio domestico. Nei successivi anni il curriculum è di trenta ore. Il Liceo permette la prosecuzione degli studi in tutte le facoltà universitarie.

A partire dal secondo biennio prevede anche l'approfondimento delle conoscenze, abilità e competenze necessarie per l'inserimento nel mondo del lavoro tramite percorsi di alternanza scuola – lavoro o l'attivazione di moduli e di iniziative di studio – lavoro per progetti, di esperienze pratiche e di stage, per l'essenziale conoscenza delle realtà lavorative e sociali di riferimento alle scienze umane.

E' previsto l'insegnamento in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (*CLIL*) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico a esse annualmente assegnato.

2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO

Relativamente al profilo culturale, educativo e professionale dei Licei, si evince che gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio antropologica
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo

➤ saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali

➤ possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*.

Pertanto, al termine del percorso liceale lo studente saprà orientarsi, con i linguaggi propri delle scienze umane, nelle molteplici dimensioni attraverso le quali l'uomo si costituisce in quanto persona e come soggetto di reciprocità e di relazioni.

QUADRO ORARIO

DISCIPLINE DEL PIANO DI STUDI	ORE SETTIMANALI PER ANNO DEL CORSO				
	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
	1°	2°	3°	4°	5°
Religione cattolica o Attività alternativa	1	1	1	1	1
Lingua e letteratura Italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3	#	#	#
Storia	#	#	2	2	2
Filosofia	#	#	3	3	3
Scienze Umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2	#	#	#
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica	#	#	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	#	#	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Francesco Sacco

DOCENTE COORDINATRICE

Prof.ssa Principato Silvana

DOCENTE	MATERIA	CONTINUITÀ		
		3	4	5
ITALIANO	PRINCIPATO SILVANA	x	x	x
LATINO	CAPOZZOLI LUCIA			x
STORIA	CRISTIANO FRANCESCA		X	x
MATEMATICA	SCOLERI RAFFAELE			x
FISICA	SCOLERI RAFFAELE			x
FILOSOFIA	DI GIORGIO ANTONINO			x
SCIENZE UMANE	VADALA' FRANCESCA	X	x	x
SCIENZE	PRIVITERA ANNA MARIA			x
RELIGIONE	POLIFRONI GIROLAMA	x	x	x
STORIA DELL'ARTE	SCARAMUZZINO AMELIA	X	X	x
EDUCAZIONE FISICA	TOTINO ROSSELLA MARIA	x	x	x
INGLESE	ROMEO CARMELA	x	x	x
SOSTEGNO	GIORGIO FRANCESCA	x	x	x
SOSTEGNO	LONGO MARIALETIZIA			x

3. PERCORSO STORICO FORMATIVO DELLA CLASSE

La classe è composta da 22 alunni, tra i quali si segnala un caso di disabilità (vedi relazione allegata). All'inizio del quinto anno si è inserita nel gruppo un'alunna proveniente da un'altra regione. Di eterogenea estrazione culturale, quasi tutti risiedono nei comuni limitrofi e quotidianamente sono sottoposti al pendolarismo. Sono elementi eterogenei con diverse esperienze esistenziali che nel tempo hanno approfondito la reciproca conoscenza, costituendo un gruppo ben integrato e coeso. Ciò ha consentito loro di ottimizzare il dialogo educativo non finalizzandolo solo all'acquisizione dei saperi disciplinari, ma anche alla formazione di personalità autonome e ben equilibrate. La classe si presenta eterogenea anche in relazione agli interessi culturali, al metodo di studio, alla preparazione di base, al senso di responsabilità, alla partecipazione al dialogo educativo, pertanto il Consiglio di Classe, prendendo atto di ciò, si è sempre impegnato ad adeguare le proprie strategie pedagogico-didattiche, agli stili cognitivi, alle attese psicologiche e affettive, e alle esigenze sociali degli allievi, cercando di realizzare un clima di collaborazione e di fiducia, una sinergia operativa per l'acquisizione funzionale delle conoscenze e per il potenziamento delle competenze mediante un processo dinamico dell'insegnamento volto all'imparare a imparare per una migliore strutturazione delle conoscenze.

Inoltre, l'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie responsabilità come discenti, all'acquisizione di un metodo di studio ragionato e proficuo e alla maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Sollecitate alla chiarezza espositiva, alla coerenza argomentativa, alla precisione lessicale, gli alunni hanno sviluppato la capacità di problematizzare i contenuti curricolari, di essere critiche e di saper cogliere il rapporto dialettico tra riflessione soggettiva e i diversi contesti di vita. I contenuti curricolari sono stati adeguati alle esigenze personali di ogni studente puntando così a una acquisizione non mnemonica, ma operativa e funzionale delle conoscenze e a un potenziamento delle competenze soprattutto dal punto di vista transdisciplinare.

Si può ritenere che dall'inizio del triennio a oggi la classe ha compiuto un sensibile percorso di crescita sia sul piano comportamentale, sia delle abilità relative al metodo di studio. Anche per le alunne che hanno incontrato maggiori difficoltà il percorso scolastico ha fortemente contribuito allo sviluppo della loro personalità. I ragazzi sono stati spinti ad

accrescere in modo sistematico conoscenze e abilità, ma anche procedure e metodi necessari a costruire autonomi percorsi di ricerca- azione. Alla perfetta integrazione umana e sociale di tutti gli allievi all'interno della classe non corrisponde uniformità nell'assimilazione culturale e nel livello di profitto raggiunto che risulta, alla fine del percorso formativo, diversificato in rapporto alle capacità, all'interesse, alle attitudini, all'impegno e al metodo di studio di ciascuno.

Le conoscenze sono state acquisite in modo differenziato, ma adeguato alle capacità di ogni alunno. Pertanto, la classe si articola in tre gruppi corrispondenti ad altrettanti livelli di profitto.

Il primo, fortemente motivato, è riuscito grazie all'interesse, alla partecipazione attiva e alla costanza nello studio a organizzare in maniera autonoma i contenuti curricolari e a rielaborarli criticamente raggiungendo un profitto che si attesta tra il buono e l'ottimo. Diversi allievi si sono particolarmente distinti evidenziando una partecipazione attiva e produttiva nelle varie attività proposte e un notevole grado di autonomia e capacità critiche, raggiungendo anche risultati eccellenti in alcune discipline.

Il secondo gruppo, composto da alunni generalmente volenterosi e costanti nell'impegno, ha evidenziato interesse, buona capacità di attenzione e di rielaborazione personale, pervenendo a risultati pienamente positivi.

Il terzo gruppo ha inizialmente evidenziato difficoltà a conseguire risultati sufficienti in tutte le discipline. L'impegno profuso e l'assunzione di responsabilità gli ha consentito di raggiungere gli obiettivi minimi prefissati.

Pertanto, per quanto riguarda l'apprendimento i livelli raggiunti risultano eterogenei in conseguenza della diversificata preparazione di base, dell'interesse e dell'impegno dimostrati.

Per quanto riguarda la frequenza scolastica è stata abbastanza regolare per un gruppo di alunni, più discontinua per altri. Quasi tutti hanno partecipato alle attività curricolari, extracurricolari e integrative con impegno e interesse, pronti a recepire gli stimoli proposti per un'adeguata crescita formativa, pur nella diversità dei ritmi di apprendimento/rendimento.

Compito principale dei docenti è stato quello di fornire input attraverso un'attività didattica - educativa finalizzata alla maturazione di un'identità personale e sociale consapevole e in grado di permettere agli allievi di relazionarsi in modo adeguato con il mondo esterno e poter operare delle scelte autonome.

Per quanto riguarda la continuità didattica del gruppo docente, essa è stata assicurata nel quinquennio in gran parte delle discipline con effetti positivi sui rapporti tra docenti e allievi.

Tanto che, l'attività didattica di alcuni ha riguardato anche il recupero di nodi e aspetti tematici pregressi che risentivano di un mancato e necessario approfondimento. Gli sforzi sono stati sufficientemente ripagati da un comportamento coscienzioso e responsabile da parte dei più deboli che hanno cercato di raggiungere gli obiettivi richiesti.

La classe ha dimostrato buona ricettività agli stimoli proposti dagli insegnanti, ai quali ha risposto, in varie occasioni, con senso di responsabilità ed impegno serio, nonché con spirito di collaborazione e volontà di ricercare valori comuni.

I rapporti con le famiglie, improntati alla massima trasparenza, cordialità e rispetto, sono avvenuti principalmente in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

La frequenza scolastica è stata regolare per un gruppo di alunni, più discontinua per altri. Quasi tutti hanno partecipato alle attività curriculari, extracurriculari e integrative con impegno e interesse. Nel corso del terzo anno è stata inserita un'alunna facente parte al progetto intercultura, proveniente dal Giappone.

Relativamente al CLIL, acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera veicolare, sono stati sviluppati in Inglese alcuni argomenti di Scienze Motorie, come si evince dal consuntivo della disciplina. L'attività ha potenziato negli studenti:

- una maggiore fiducia nelle proprie capacità comunicative nella lingua straniera target
- più spendibilità delle competenze linguistiche acquisite, specialmente in attività pratiche

- maggiore apertura e disponibilità alla mobilità nell'istruzione e nel lavoro.

Per la realizzazione dell' UDA la scelta si è orientata sulla tematica "LA PACE". Una unità di apprendimento è un'occasione didattica significativa per gli allievi, che tiene conto della unitarietà del sapere e non si limita alla sola trasmissione di conoscenze e abilità disciplinari, ma tende alla formazione integrale della persona, sviluppando competenze (trasversali e disciplinari) attraverso l'utilizzo di una didattica laboratoriale.

L'UDA pone l'alunno al centro dell'azione didattica e, richiedendo la sua partecipazione attiva, in modo individuale o in gruppo, favorisce la costruzione personale delle conoscenze; inoltre, ricorrendo ad attività e strumenti diversificati, anche innovativi e tecnologici, consente la personalizzazione dell'apprendimento.

STORIA DEL TRIENNIO DELLA CLASSE (Dati statistici)

CLASSE	ISCRITTI	AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	AMMESSI CON DEBITO	NON AMMESSI ALLA CLASSE SUCCESSIVA	NON FREQUENTANTI
TERZA	22	12	9	//	1
QUARTA	21	19	2	//	//
QUINTA	22				

Di seguito sono riportati i grafici da cui si può evincere il profitto della classe negli anni scolastici 2016/2017 (classe III) e 2017/2018 (classe IV).

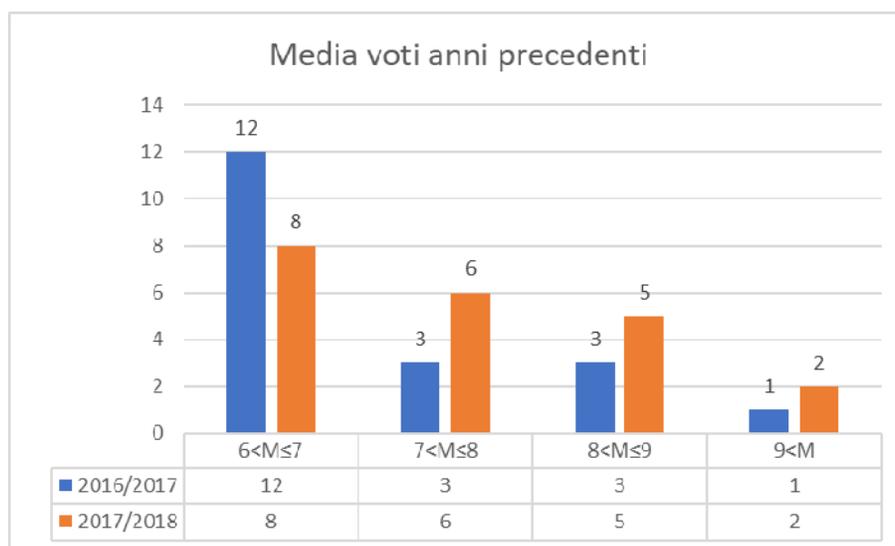
CLASSE III ANNO SCOLASTICO 2016/2017

NUMERO ALUNNI	MEDIA VOTI
12	6
3	7
3	8
1	9

CLASSE IV ANNO SCOLASTICO 2017/2018

NUMERO ALUNNI	MEDIA VOTI
8	$6 < M \leq 7$
6	$7 < M \leq 8$
5	$8 < M \leq 9$
2	$9 < M$

Di seguito è riportato il grafico da cui si può evincere il profitto della classe negli anni scolastici 2016/2017 (classe III) e 2017/2018 (classe IV).



4. ATTIVITA' DIDATTICA

4.1 FINALITA' GENERALI

La finalità generale della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, essa assolve ad una funzione educativa e formativa e deve rispondere, soprattutto nell'attuale contesto socio-economico, caratterizzato da forti complessità e da un accentuato pluralismo di modelli e di valori, al bisogno di sviluppare:

- ❖ la socialità, intesa come partecipazione attiva alla vita della classe e della Scuola nel rispetto degli impegni presi e delle opinioni altrui
- ❖ l'autostima, intesa come conoscenza di sé e capacità di individuare e scegliere un progetto di vita consapevole e responsabile, nel quale l'eventuale insuccesso non si accompagna alla percezione negativa di sé, ma sia considerato una fase del percorso scolastico, che può essere superato con l'aiuto dei docenti
- ❖ il senso di appartenenza, inteso come rispetto e attaccamento per persone e cose presenti nell'ambiente di lavoro quotidiano, nella comunità e nel territorio di appartenenza
- ❖ una graduale autonomia, intesa come capacità di saper gestire il proprio tempo libero, il proprio metodo di studio, i propri comportamenti ed essere in grado infine di autovalutarsi
- ❖ il rispetto della diversità, come valore e ricchezza

4.2 OBIETTIVI GENERALI

- Favorire la crescita culturale secondo i principi costituzionali
- Fornire una solida conoscenza di base in tutte le discipline
- Favorire l'integrazione e la conoscenza di culture diverse
- Favorire le condizioni perché emergano le potenzialità di ciascun alunno
- Valorizzare le doti e gli interessi degli alunni

4.2.1 OBIETTIVI COGNITIVI TRASVERSALI

CONOSCENZE

- Conoscere i contenuti specifici di ciascuna disciplina
- Conoscere i codici linguistici specifici

COMPETENZE

- Usare correttamente la lingua italiana e i linguaggi specifici
- Applicare le conoscenze acquisite
- Individuare semplici interconnessioni delle tematiche oggetto di studio
- Comprendere i contenuti specifici di ciascuna disciplina

CAPACITA'

- Saper effettuare analisi e sintesi degli argomenti studiati
- Saper effettuare rielaborazioni personali

4.2.2 OBIETTIVI EDUCATIVO - COMPORTAMENTALI

- Sapere comunicare efficacemente
- Sapere rispettare l'ambiente e le persone
- Sapere rispettare le regole scolastiche
- Sapere lavorare in gruppo e per progetti
- Saper effettuare rielaborazioni personale

4.3 CONTENUTI

Ogni docente, per la propria disciplina, ha presentato la propria tavola consuntivo (allegata al Documento), i cui contenuti sono stati scelti seguendo i seguenti criteri di selezione, strutturazione e organizzazione.

4.3.1 SELEZIONE

- ❖ Selezionare le tematiche considerate indispensabili per il cammino futuro
- ❖ Favorire la logica connessione tra i diversi contenuti disciplinari

- ❖ Scegliere argomenti e tematiche vicine all'interesse della classe

4.3.2 STRUTTURAZIONE

I contenuti vengono organizzati in moduli o in unità didattiche, graduando la complessità delle competenze da acquisire e cercando di dare una scansione cronologica

4.3.3 ORGANIZZAZIONE

Per organizzare sistematicamente le conoscenze e per impedire che siano considerate avulse dal quotidiano si rapportano continuamente con la realtà incoraggiando le attività progettuali e le esperienze formative anche al di fuori della scuola

4.4 METODI

- ❖ Lezione frontale partecipata e interattiva
- ❖ *Cooperative learning*
- ❖ *Learning audit*
- ❖ Discussioni guidate
- ❖ Lettura e rielaborazione di testi e documenti forniti dall'insegnante
- ❖ Raccordo costante tra le tematiche studiate e il contesto storico-culturale
- ❖ Schemi riepilogativi
- ❖ Attività di laboratorio
- ❖ Prove strutturate

4.5 MEZZI E STRUMENTI

- ❖ Libri di testo
- ❖ Lavagna interattiva
- ❖ Presentazioni in power point
 - ❖ Laboratorio multimediale e linguistico
 - ❖ Audiovisivi
 - ❖ Biblioteca
 - ❖ Quotidiani

5. ATTIVITA' E PROGETTI

5.1 CITTADINANZA E COSTITUZIONE

5.1.1 PREMESSA

In molti documenti europei e internazionali il termine cittadinanza è abbinato agli aggettivi democratica, responsabile, attiva e si qualifica come apprendimento delle regole del vivere e del convivere, richiamando i concetti di autonomia, responsabilità, rispetto, cura, convivenza, democrazia e sottolineando la cooperazione e la solidarietà, la costruzione del senso di legalità e l'importanza di prendersi cura di se stessi, degli altri, dell'ambiente. Esso mira a costruire dei cittadini consapevoli dei propri diritti e doveri in rapporto alla società.

L'educazione alla Cittadinanza e alla Costituzione si sviluppa non solo attraverso un insieme di

contenuti curricolari, ma anche con il costante esercizio di democrazia interna attraverso le assemblee di classe e le assemblee di Istituto, e le elezioni e l'impegno di rappresentanti di classe, rappresentanti di Istituto e rappresentanti alla Consulta degli studenti. (PTOF)

COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE :

- ❖ Comunicare messaggi di diverso genere in modo pertinente e coerente, mediante diversi supporti;
- ❖ Collaborare e partecipare in modo ordinato, responsabile e costruttivo individualmente e/o nel gruppo;
- ❖ Assumere ruoli di diversa responsabilità nel gruppo;
- ❖ Acquisire e interpretare le informazioni, sviluppando un progressivo senso critico anche attraverso la lettura e il commento di articoli di giornale;
- ❖ Motivare in modo appropriato le proprie affermazioni.
- ❖ Acquisire una progressiva autonomia produttiva.
- ❖ Avviarsi all'autovalutazione critica del proprio lavoro

Oltre alle attività attuate durante il corrente anno scolastico (vedi ATTIVITA' CURRICOLARI ED EXTRA CURRICOLARI) agli studenti è stato

proposto il seguente percorso interdisciplinare dal titolo: " **Meglio la peggiore delle democrazie che la migliore delle dittature**" (Sandro Pertini).

5.2. UDA: La PACE "

5.2.1 FINALITÀ'

- Promuovere la cultura della Pace e della Nonviolenza attraverso esperienze di tolleranza, reciprocità, democrazia, legalità, difesa dei diritti umani e dell'ambiente.
- Produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi.
 - Progettare e comunicare.
 - Utilizzare e produrre materiali (schemi, griglie).
 - Archiviare e utilizzare dati e informazioni.
 - Utilizzare e produrre testi multimediali

6. ATTIVITÀ CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

PERIODO	ATTIVITÀ
OTTOBRE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Consegna Certificati Cambridge B1 B2 Auditorium ◆ Attività di Orientamento Pharmamed di Catanzaro Auditorium ◆ Attività di Orientamento con La Guardia di Finanza Auditorium ◆ Info- Day Progetto Ict4tourism Ambito Vet - Auditorium ◆ Attività di Orientamento Campus Orienta Palazzo San Giorgio Reggio Calabria ◆ Giornata Europea della Giustizia Civile 2018 - Centro Pastorale Locri
NOVEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Il Canto degli Italiani- Auditorium ◆ Avis Sul mare di Odisseo nella terra dei Valori - Auditorium ◆ Attività teatrale Divina Commedia Reggio Calabria ◆ Presentazione Progetto Net Work - Auditorium ◆ Mostra di Van Gogh Museo Multimediale Cosenza
DICEMBRE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Film Lingua Inglese "Testament Of Youth" Attività Uda Auditorium ◆ Concerto Natalizio
GENNAIO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Convegno "Io Protagonista Del Mio Futuro" Auditorium ◆ Celebrazione Giornata Della Memoria e visione Film "La Signora dello zoo di Varsavia" Auditorium ◆ Attività di Orientamento Campus Biomedico e Collegi Universitari Fondazione Rui Auditorium ◆ Attività di Orientamento in uscita Università Di Cosenza
FEBBRAIO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Attività di Orientamento Università Unicusano Roma - Auditorium ◆ Attività di Orientamento Unical Cosenza - Travel Game - Auditorium ◆ Concorso "Metropolidea – La nostra idea in comune", promosso dalla Commissione Speciale per le Politiche Giovanili della Città Metropolitana di Reggio Calabria - Auditorium ◆ Attività di Orientamento in uscita- Università Degli Studi Di Messina ◆ Simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, Italiano, giorno 19 febbraio 2019 dalle ore 9,00 alle ore 15,00, ◆ Attività di Orientamento Campus Biomedico di Roma Auditorium. ◆ Attività di Orientamento curata dal prof. Alberto Manco dell'Università Orientale di Napoli Auditorium. ◆ Attività di Orientamento e partecipazione alla finale di "High School Game" Unical di Cosenza. ◆ Visione del film "Van Gogh" presso la "Sala Blu" del cinema Vittoria di Locri. ◆ Attività di Orientamento curata dall'ADM (Accademia della moda) di Cosenza. ◆ Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, Scienze umane , giorno 28 febbraio 2019 dalle ore 9,00 alle ore 15,00.
MARZO	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Prove INVALSI Italiano, Matematica e Inglese per la rilevazione degli apprendimenti per la scuola secondaria 12-13-15 marzo 2019 ◆ Attività di Orientamento Università Telematica E-Campus - Auditorium ◆ Simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato, Italiano, giorno 26 marzo 2019 dalle ore 9,00 alle ore 15,00. ◆ Attività di Orientamento organizzata dalla Scuola per Mediatori Linguistici di Reggio Calabria - Auditorium.
APRILE	<ul style="list-style-type: none"> ◆ Simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, Scienze umane giorno 2 aprile 2019 dalle ore 9,00 alle ore 15,00. ◆ Giornata provinciale dell'Arte e della Creatività studentesca organizzata dalla Consulta provinciale degli studenti- Cittanova. ◆ Attività di Orientamento, curata dal Comando dei Carabinieri di Locri Auditorium.

7. PERCORSO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ED ORIENTAMENTO

Come è noto, ai sensi dell'articolo 1, comma 33 e seguenti, della legge 13 luglio 2015, n. 107, i percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, sono attuati, negli istituti tecnici e professionali, per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio.

Tale disposizione, entrata in vigore nell'anno scolastico 2015/2016 limitatamente alle classi terze, risulta attualmente a pieno regime, coinvolgendo la totalità degli studenti delle classi terze, quarte e quinte attivate nel corrente anno scolastico.

In seguito alle recenti modifiche legislative che hanno interessato i percorsi di ASL già attivati o da attivare e riguardanti tutti gli alunni interessati, questo istituto, al fine di corrispondere alle recenti direttive del MIUR, ha provveduto all'adeguamento del monte orario così come previsto dalla legge del 30 dicembre 2018 n. 145. Ai fini dell'ammissione dei candidati interni all'esame di Stato, si osserva che, per l'anno scolastico 2018/2019, in ottemperanza alla normativa le studentesse e gli studenti, devono aver svolto un monte ore complessivo di 90 ore in tre anni.

Risulta, tuttavia, fuor di dubbio che le studentesse e gli studenti i quali hanno svolto attività di alternanza scuola lavoro per il monte ore minimo previsto dalla legge 107/2015, abbiano avuto l'opportunità di acquisire una serie di competenze legate al profilo di indirizzo, ovvero trasversali, utili ad incrementare le loro capacità di orientamento e a favorire la loro occupabilità nel momento in cui entreranno nel mondo del lavoro.

Sulla base della certificazione delle relative competenze acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe tengono esplicitamente conto dei suddetti esiti. In aderenza con quanto disposto dalle annuali Ordinanze ministeriali, in sede di organizzazione del colloquio, la Commissione di esame tiene conto, ai fini dell'accertamento delle

conoscenze, abilità e competenze, anche delle eventuali esperienze condotte in alternanza scuola lavoro, indicate nel Documento del Consiglio di classe. In ogni caso, tali esperienze sono da considerare quale elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo; la loro eventuale mancanza non deve costituire in alcun modo elemento di penalizzazione nella valutazione.

Le esperienze condotte in alternanza scuola lavoro sono riportate nel modello di certificazione di cui al decreto ministeriale 3 marzo 2009, n. 26, allegato al diploma, tra gli “ulteriori elementi caratterizzanti il corso di studi seguito”. (Cfr : Risposte a quesiti in materia di attività di alternanza scuola lavoro MIUR.AOODGOSV.REGISTRO UFFICIALE(U).0007194.24-04-2018)

Il Consiglio di classe prende atto che gli allievi della classe 5B che hanno iniziato il percorso di alternanza scuola-lavoro nell'anno scolastico 2016/2017, nel triennio hanno avuto diverse esperienze di stage lavorativi c/o aziende operanti principalmente nel settore turistico e ricettivo, associazioni ed enti presenti nel territorio come risulta dalle certificazioni di ogni candidato.

I diversi percorsi, introdotti da attività formative sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, hanno perseguito i seguenti obiettivi:

- favorire il raccordo tra formazione in aula e l'esperienza pratica
- arricchire la formazione con l'acquisizione di competenze spendibili nel mondo del lavoro
- favorire l'orientamento dello studente
- realizzare un organico collegamento tra le istituzioni scolastiche e il mondo del lavoro

I suddetti percorsi hanno permesso agli allievi di conseguire competenze linguistiche, comunicative ed informatiche, di potenziare le capacità relazionali, di gestione del tempo, di problem solving e le attitudini al lavoro di gruppo e allo spirito d'iniziativa.

8. INIZIATIVE DI RECUPERO

- Rafforzamento in orario curriculare

9 INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO

- Partecipazione a seminari e conferenze
- Eventuali lavori di approfondimento svolti dagli studenti

10. VERIFICHE

10.1 TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE

- Colloqui
- Interrogazioni
- Correzione esercizi svolti a scuola e a casa
- Discussioni guidate
- Prove variamente strutturate

10.2 FREQUENZA DI SOMMINISTRAZIONE DELLE VERIFICHE

- Verifiche formative: durante lo svolgimento del modulo o dell'unità didattica
- Verifiche sommativie: a conclusione di una unità didattica o del modulo.

11 VALUTAZIONE

11.01 CRITERI DI VALUTAZIONE

Per la valutazione si è tenuto presente:

- dei risultati delle prove sommativie
- del raggiungimento degli obiettivi

➤ di altri elementi quali: interesse, impegno, partecipazione, frequenza delle lezioni, progressione rispetto ai livelli di partenza.

Le verifiche scritte e orali sono state valutate secondo opportuni indicatori contenuti nelle griglie approvate a livello collegiale e allegate al Documento.

11.02 CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI CREDITI FORMATIVI:

Il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, con attività extrascolastiche, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate e certificate dall'ente, associazione o istituzione dove si è realizzata l'attività formativa.

La validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di Classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti.

In nessun caso la somma del credito formativo e del credito scolastico può superare il limite massimo della banda di oscillazione in cui ricade la media dei voti riportati nelle materie curriculari.

Al fine della valutazione dell'esperienza svolta si tiene conto:

- ❖ della coerenza con le finalità e gli obiettivi formativi ed educativi della scuola
- ❖ della coerenza con quanto indicato nel profilo di indirizzo
- ❖ della coerenza con gli obiettivi di apprendimento delle discipline del curriculum
- ❖ degli apporti formativi allo sviluppo della personalità e degli interessi personali

ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO			
Media dei Voti	Fasce di credito III ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Candidati che sostengono l'Esame nell'AS 2018/2019	
Tabelle di conversione del credito conseguito nel III e nel IV anno	
Somma crediti conseguiti per il III e IV Anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (Totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Griglie di valutazione adottate durante l'anno scolastico (Vedi allegati)

12. SIMULAZIONE - OSSERVAZIONI

PRIMA PROVA

Prova scritta di **ITALIANO**

Tipologia A (Analisi del testo letterario)

Tipologia B (Analisi e produzione di un testo argomentativo)

Tipologia C (Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

Simulazioni I prova nazionale

- data 19/02/2019
- data 26/03/2019

SECONDA PROVA

Simulazioni II prova nazionale

- data 28/02/2019
- data 02/04/2019

Simulazione colloquio

Per quanto concerne il **colloquio** il Consiglio di Classe ha fatto riferimento a quanto stabilito dal Decreto MIUR 37/2019 e svolgerà una simulazione specifica alla fine del terzo trimestre.

Griglie di valutazione delle simulazioni

Per la valutazione delle prove scritte e della simulazione del colloquio d'esame il Consiglio di Classe, sulla base dei quadri di riferimento ministeriali, ha utilizzato le schede allegate al presente documento



Esame di Stato

2019

CONSUNTIVI

CONSUNTIVO DI ITALIANO

DOCENTE: SILVANA PRINCIPATO

LIBRI DI TESTO: BALDI – GIUSSO – RAZETTI – ZACCARIA – L'ATTUALITÀ DELLA LETTERATURA 3.1 E 3.2 -- PARAVIA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 114

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Conoscere i movimenti più significativi della letteratura italiana dal Romanticismo al Novecento
- Conoscere gli autori e i testi in prosa e poesia più rappresentativi

COMPETENZE

- Saper contestualizzare l'opera, l'autore, il movimento
- Saper analizzare un testo letterario mediante parafrasi, prosa, commento
- Saper attualizzare le opere letterarie

CAPACITA'

- Produrre testi differenziati: analisi del testo, saggi-brevi, articoli di giornale, tema di ordine generale, tema storico

CONTENUTI

- Il Romanticismo
- Alessandro Manzoni – vita , pensiero, opere - Il cinque maggio
- Giacomo Leopardi -- vita- pensiero –poetica – Le operette morali – A Silvia
- La Scapigliatura
- Il Verismo
- Giovanni Verga – Vita- opere- pensiero e poetica
- Vita dei Campi: Rosso Malpelo
- I Malavoglia
- Mastro don Gesualdo
- Giosue Carducci --Vita - opere - pensiero- poetica -Pianto Antico
- Il Decadentismo
- Gabriele D'annunzio – vita opere – pensiero - poetica
- Giovanni Pascoli - Vita - poetica -- X Agosto
- Il primo novecento: Futurismo -- crepuscolarismo
- Italo Svevo
- Argomenti da svolgere dopo il 15 maggio
- Luigi Pirandello
- Giuseppe Ungaretti

- Tipologie prove scritte:
- Analisi del testo in prosa, analisi del testo poetico, il tema di ordine generale.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OBIETTIVI

Informare e orientare le funzioni del patrimonio digitale che può costituire una risorsa anche un'opportunità professionale.

Diritti e doveri del cittadino digitale.

Il docente

Prof.ssa Silvana Principato

CONSUNTINO DI LINGUA E LETTERATURA LATINA

DOCENTE: CAPOZZOLI LUCIA

LIBRO DI TESTO: M. BETTINI, “LA CULTURA LATINA” VOL. 3 - LA NUOVA ITALIA

ORE DI LEZIONE al 15 maggio: 48

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

➤ **CONOSCENZE**

- Conoscere il quadro storico-culturale di riferimento (tra la prima età imperiale e il tardo impero).
- Conoscere direttamente i testi più rappresentativi del patrimonio letterario latino: la prosa filosofica e la tragedia (Seneca), la satira (Persio, Giovenale), l’epigramma (Marziale), l’epica (Lucano), la storiografia (Tacito), l’oratoria (Quintiliano), il romanzo (Petronio, Apuleio), la prosa cristiana (Agostino).

➤ **ABILITÀ**

- Acquisire consapevolezza del processo storico di sviluppo della civiltà letteraria latina, in relazione al progressivo affermarsi di una cultura di matrice cristiana.
- Identificare il peso dell’originalità individuale dell’autore nell’ambito della codificazione del genere.
- Individuare la persistenza dell’eredità culturale latina nella società attuale.

➤ **COMPETENZE**

- Saper interpretare e storicizzare gli aspetti storico-culturali del sistema letterario latino nella complessità della sua dinamica interna.
- Comprendere le caratteristiche dell’articolazione del sistema letterario latino (produzione, circolazione, fruizione delle opere).
- Confrontare opere, temi e idee per cogliere gli elementi di continuità e innovazione nei prodotti della cultura contemporanea.

CONTENUTI:

➤ **L’ETA’ GIULIO-CLAUDIA**

- Il quadro storico e culturale; i generi letterari.
- **Fedro**, il profilo biografico e letterario;
Testo: “Il lupo e l’agnello”.
- **Seneca**, profilo biografico e letterario; i *Dialoghi*; i *Trattati*; *Epistulae morales ad Lucilium*; le *Tragedie*.
Testi: “Riflessione sulla schiavitù” (*Epistulae morales ad Lucilium* 47)
- **Persio**, profilo biografico e letterario; le Satire.
Testo: “Programma poetico” (*Saturae, Choliambi*),
- **Lucano**, profilo biografico e letterario; il *Bellum civile*.
Testo: “Catone” (*Bellum Civile* 2, 380-391); approfondimenti: “Il Catone di Lucano e quello di Dante”.

- **Petronio**, Vita, *Satyricon*.
Testo: “Ritratto di <<signora>>” (*Satyricon* 67); approfondimenti: “Petronio, Fortunata e il realismo antico”.

➤ **DAI FLAVI A TRAIANO**

- Il quadro storico e culturale.
- **Plinio il Vecchio**, profilo biografico e letterario; *Naturalis Historia*.
- **Quintiliano**, profilo biografico e letterario, *Institutio oratoria*.
Testi: “I vantaggi dell’apprendimento collettivo” (*Institutio oratoria* I, 2), “Basta con le punizioni corporali” (*Institutio oratoria* I, 3,14-17), “Non antagonismo, ma intesa tra allievi e maestri” (*Institutio oratoria*, II, 9, 1-3).
- **Marziale**, profilo biografico e letterario, “*Epigrammata*”.
Testo: “In morte della piccola Erotion” (*Epigrammata* V, 34-35).
- **Giovenale**, profilo biografico e letterario, *Saturae*.
Testo: “Perché scrivere satire” (*Saturae*, 1, 1-80); “Roma è un inferno” (*Saturae* 3, 190-274).
- **Tacito**, profilo biografico e letterario, “*Agricola*”, “*Germania*”, “*Historiae*”, “*Annales*”.
Testi: “Il discorso di Calgaco” (*Agricola* 30-32); “La distanza dello storico” (*Annales*, I, 1).

➤ **DALL’ETA’ DI ADRIANO E DEGLI ANTONINI AL TARDO ANTICO**

- Il quadro storico e culturale.
- **Apuleio**, il profilo biografico e letterario; Apuleio conferenziere, *Metamorphoses*;

Presumibilmente dopo il 15 maggio si affronteranno i seguenti argomenti:

➤ **LA LETTERATURA CRISTIANA ANTICA**

- **Agostino** (Il profilo biografico; “*Confessiones*”);
Testo: “Dio e il tempo” (*Confessiones* XI, 15-17).

UDA TRASVERSALE: LA PACE

PERCORSO DI LETTERATURA LATINA: “LA PACE INTERIORE NELL’INSEGNAMENTO SENECA NO”

L’unità di apprendimento ha focalizzato l’attenzione su un particolare aspetto del pensiero di Seneca che domina su tutta la sua speculazione filosofica e letteraria: il raggiungimento della pace interiore. La finalità è stata quella di offrire un’espressione particolare e non canonica del concetto di “pace”, alla luce della riflessione di uno dei massimi esponenti della letteratura latina di età imperiale, per una problematica di natura etica e psicologica sempre attuale.

Il percorso si è sviluppato attraverso una lettura analitica guidata dei capitoli 1 e 2 del dialogo “*De tranquillitate animi*”.

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: “

È meglio la peggiore delle democrazie che la migliore di tutte le dittature”

CONTENUTO: “LA GERMANIA DI TACITO NELLA RIFLESSIONE ANTIDEMOCRATICA DEL NAZISMO”.

OBIETTIVO:

- Esercitare la cittadinanza grazie alla memoria e all’eredità del passato, per mezzo di uno studio critico delle fonti letterarie latine.

La docente,
Prof.ssa Capozzoli Lucia

CONSUNTIVO DI STORIA

DOCENTE: CRISTIANO FRANCESCA

LIBRI DI TESTO: *DIALOGO CON LA STORIA E L'ATTUALITÀ*, A. BRANCATI/T. PAGLIARANI, VOL. 3 *L'ETÀ CONTEMPORANEA*, ED. LA NUOVA ITALIA 2017.

ORE DI LEZIONE FINO AL 15 MAGGIO: 53

OBIETTIVI RAGGIUNTI in termini di:

➤ **CONOSCENZE**

- conoscere i principali fenomeni storico-sociali delle età oggetto di studio;
- conoscere il significato di termini specifici relativo alle diverse epoche studiate.

➤ **ABILITÀ**

- identificare gli elementi fondamentali dei periodi oggetto di studio attraverso l'analisi dei documenti proposti;
- utilizzare gli strumenti concettuali della storia in rapporto a contesti e situazioni diversi attraverso l'individuazione di persistenze e cambiamenti.

➤ **COMPETENZE**

- organizzare un discorso coerente, logicamente concatenato e sviluppare la riflessione critica delle problematiche storiche.
- Acquisire consapevolezza dei problemi dell'età contemporanea attraverso la conoscenza del passato e la riflessione critica su di esso.

CONTENUTI

Il XX secolo e l'età dell'imperialismo

- L'Italia postunitaria
- L'imperialismo e la crisi dell'equilibrio europeo
- Lo scenario extraeuropeo
- La *belle époque*
- L'Italia giolittiana

La prima guerra mondiale e la rivoluzione russa

- La prima guerra mondiale
- Dall'intervento italiano alla fine delle ostilità: la guerra di trincea
- Dalla rivoluzione russa alla nascita dell'Unione sovietica: l'ascesa di Lenin e l'uscita della Russia dal conflitto; la rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre; Lenin alla guida dello stato sovietico; la Russia fra guerra civile e comunismo di guerra; la nuova politica economica e la nascita dell'URSS.
- Un bilancio del conflitto e la pace insoddisfacente: i trattati post guerra
- L'Europa e il mondo all'indomani del conflitto: la conferenza di pace, il Wilsonismo e la Società delle Nazioni

Le trasformazioni del dopoguerra

- La Germania di Weimar e l'avvento del Nazismo
- Il dopoguerra in Italia e l'avvento del Fascismo: le difficoltà economiche e sociali all'indomani del conflitto; nuovi partiti e movimenti politici nel dopoguerra; la crisi del liberalismo: la questione di Fiume e il biennio rosso; l'ascesa del Fascismo
- Mussolini al potere: la fascistizzazione della società

Totalitarismi e democrazie

- L'Urss di Stalin: lo stalinismo e il culto della personalità
- La crisi del 1929 in America e il *New deal*: il nuovo corso di Roosevelt
- Il nazismo: l'ascesa di Hitler e il mito della pura razza ariana
- L'aggressione nazista all'Europa: la persecuzione degli ebrei
- Il fascismo diventa regime: la dittatura e i patti lateranensi
- L'Italia fascista degli anni trenta: le leggi razziali e la politica coloniale

La seconda guerra mondiale

- Il successo della guerra-lampo (1939-1940);
- La svolta del 1941: la guerra diventa mondiale;
- L'inizio della controffensiva alleata (1942-1943);
- La caduta del fascismo e la guerra civile in Italia: la Resistenza.
Approfondimento: "La resistenza al fascismo e al nazismo", tratto da E. Collotti, *L'antifascismo in Italia e in Europa [1922-45]*, Torino, Loescher, 1975.
- Lo sterminio degli Ebrei e la bomba atomica: due tragedie dell'umanità.

USA-URSS: dalla prima guerra fredda alla "coesistenza pacifica"

- 1945-1947: USA e URSS da alleati ad antagonisti;
- 1948-1949: il sistema di alleanze durante la guerra fredda;
- L'Europa del dopoguerra e la ricostruzione economica;
- 1945-1954: la guerra fredda in Asia e la corsa agli armamenti;
- 1953-1963: la "coesistenza pacifica" e le sue crisi.

NB: si fa presente che l'ultimo modulo sarà completato entro la fine delle attività didattiche.

UDA: LA PACE

Il '900: un secolo di "guerra e pace" (6 ore).

Si è soffermata l'attenzione sul movimento socio culturale Hippie. Inoltre sono stati analizzati la vita e il contesto storico-sociale di tre grandi uomini "pacifisti" dello scenario mondiale, quali:

- Ghandi
- Martin Luther King
- Nelson Mandela

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

OBIETTIVI

- Esercitare la cittadinanza e il rapporto comunitario attraverso la cultura e la realtà della memoria storica
- Sviluppare nell'alunno la coscienza di essere cittadino italiano ed europeo

CONTENUTI

“È meglio la peggiore delle democrazie che la migliore di tutte le dittature”. (S. Pertini)

Lo Stato e le sue funzioni:

- Stato minimo e stato interventista
- La separazione dei poteri
- La Costituzione come legge fondamentale di uno stato democratico
- La Costituzione della Repubblica italiana

La docente
Prof.ssa Cristiano Francesca

CONSUNTIVO DI MATEMATICA

DOCENTE: RAFFAELE SCOLERI

LIBRO DI TESTO: M. BERGAMINI, A. TRIFONE, G. BAROZZI –
“MATEMATICA.AZZURRO 5” – CON TUTOR SECONDA EDIZIONE,
ZANICHELLI.

ORE DI LEZIONE FINO AL 15 MAGGIO: 50

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI :

CONOSCENZE

- Acquisizione dei concetti base dell'analisi matematica.
- Adeguata comprensione del linguaggio e del simbolismo della disciplina.

COMPETENZE

- Applicazione delle procedure di calcolo.
- Esposizione semplice e corretta dei contenuti disciplinari.

CAPACITÀ

- Gestione corretta, dal punto di vista concettuale ed applicativo, delle proprie conoscenze e competenze.
- Elaborazione autonoma di informazioni ed utilizzo delle tecniche di calcolo acquisite.

CONTENUTI

Disequazioni algebriche

Disequazioni numeriche di secondo grado e di grado superiore al secondo. Risoluzione algebrica delle disequazioni numeriche di secondo grado e di grado superiore al secondo. Disequazioni razionali frazionarie. Risoluzione algebrica delle disequazioni razionali frazionarie. Cenni sulle equazioni e sulle disequazioni esponenziali e logaritmiche.

Funzioni

Concetto di funzione. Funzioni reali di variabile reale. Funzioni definite per casi. Classificazione delle funzioni algebriche e trascendenti. Dominio e codominio. Grafico di una funzione. Zeri e segno di una funzione. Funzioni iniettive, suriettive e biiettive. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Funzione inversa. Funzione composta. Intersezione di una curva con gli assi cartesiani. Grafico e caratteristiche di alcune funzioni elementari: funzione lineare, funzione potenza, funzione radice n-esima, funzioni polinomiali, funzione logaritmica ed esponenziale. Determinazione del dominio di una funzioni. Studio del segno di funzioni algebriche razionali intere e fratte. Studio del segno di funzioni logaritmiche ed esponenziali.

Limite di una funzione

Definizione di intervallo. Intorni di un punto. Intorni di infinito. Punti isolati e di accumulazione di un insieme. Concetto di limite. Limite destro e limite sinistro. Primo caso: limite finito per x tendente ad un numero finito. Secondo caso: limite infinito per x tendente ad un numero finito. Terzo caso: limite finito per x tendente ad infinito. Quarto caso: limite infinito per x tendente ad infinito. Verifica del limite. Le funzioni continue. Definizione di asintoto per il grafico di una funzione. Asintoti verticali, orizzontali ed obliqui. Teorema di esistenza del limite (enunciato). Teorema di unicità del limite (enunciato). Teorema della permanenza del segno (enunciato). Teorema del confronto (enunciato).

Il calcolo dei limiti

I limiti delle funzioni elementari. Operazioni sui limiti e relativi teoremi (solo enunciati): limite della somma di due o più funzioni, limite della differenza di due funzioni, limite del prodotto di due funzioni, limite del quoziente di due funzioni, limite della potenza del tipo f^g . Forme indeterminate del tipo $+\infty - \infty$, $0 \cdot \infty$, $0/0$, ∞/∞ . Risoluzione delle forme indeterminate. Il teorema di Ruffini e le sue applicazioni. La definizione di funzione continua. Analisi dettagliata della nozione di continuità. Continuità a destra e a sinistra in un punto x_0 appartenente al dominio di una funzione. Algebra delle funzioni continue. Continuità delle funzioni elementari. Teoremi sulle funzioni continue su un intervallo chiuso e limitato. Punti di discontinuità per una funzione e loro classificazione. Ricerca degli asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Il grafico probabile di una funzione.

Il Docente
Raffaele Scoleri

CONSUNTIVO DI FISICA

DOCENTE: RAFFAELE SCOLERI

LIBRO DI TESTO: UGO AMALDI – “LE TRAIETTORIE DELLA FISICA” VOL. 3, SECONDA EDIZIONE.

ORE DI LEZIONE AL 15 MAGGIO: 44

OBIETTIVI DIDATTICI IN TERMINI DI :

CONOSCENZE

- conoscere i fenomeni e le teorie che caratterizzano gli argomenti trattati.
- conoscere le leggi fisiche e saperle esprimere con il linguaggio simbolico universale della matematica.
- comprendere che le leggi fisiche stabiliscono il collegamento tra il piano della teoria ed il piano dell'esperienza.

COMPETENZE

- sistemare logicamente e riesaminare criticamente quanto appreso;
- evidenziare possibili collegamenti.

CAPACITÀ

- saper effettuare un'elaborazione personale delle informazioni.
- saper descrivere un fenomeno utilizzando correttamente gli strumenti matematici ed il linguaggio specifico della disciplina.
- operare correlazioni tra gli argomenti trattati.
- condurre un'esposizione logica e sintetica.

CONTENUTI

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- L'elettrizzazione per strofinio
- L'ipotesi di Franklin
- Il modello microscopico
- I conduttori e gli isolanti
- L'elettrizzazione per contatto
- La definizione operativa della carica elettrica
- La misura della carica elettrica
- Il Coulomb
- Conservazione della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Direzione e verso della forza di Coulomb
- La costante dielettrica del vuoto
- Il principio di sovrapposizione
- La forza elettrica e la forza gravitazionale
- La forza di Coulomb nella materia
- La costante dielettrica assoluta
 - L'elettrizzazione per induzione

Il campo elettrico e il potenziale

- Il concetto di campo vettoriale e le linee di campo
- Definizione del vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Il campo elettrico di una distribuzione di cariche puntiformi
- Le linee del campo elettrico
- Costruzione delle linee di campo
- Rappresentazione delle linee di campo per una carica puntiforme
- Rappresentazione delle linee di campo per due cariche puntiformi
- Il flusso di un campo vettoriale attraverso una superficie
- Il teorema di Gauss per il campo elettrico
- L'energia potenziale come funzione associata ad un forza conservativa
- L'energia potenziale elettrica associata alla forza di Coulomb
- L'energia potenziale in meccanica e in elettrostatica
- Il potenziale e la differenza di potenziale
- L'unità di misura del potenziale elettrico
- Il potenziale di una carica puntiforme e di una distribuzione di cariche puntiformi
- Il moto spontaneo delle cariche elettriche
- Le superfici equipotenziali
- La circuitazione del campo elettrostatico e il teorema della circuitazione

Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico
- Il teorema di Coulomb
- La capacità di un conduttore (definizione ed unità di misura)
- La capacità di un conduttore sferico e omogeneo
- I condensatori
- La capacità di un condensatore piano
- Il campo elettrico generato da un condensatore piano
- Le equazioni di Maxwell per il campo elettrico (caso stazionario)

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- Il verso della corrente
- La corrente continua
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- Collegamento in serie e in parallelo
- La prima legge di Ohm
- I resistori
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff: legge dei nodi e legge delle maglie
- Effetto Joule
- La potenza dissipata per effetto Joule
- Il kilowattora

Fenomeni magnetici fondamentali

- Forze tra poli magnetici
- I poli magnetici terrestri
- La direzione e il verso del campo magnetico
- Le linee del campo magnetico
- Confronto tra interazione magnetica e interazione elettrica
- Forze tra magneti e correnti: esperienza di Oersted ed esperienza di Faraday
- Forze tra correnti e legge di Ampère
- L'intensità del campo magnetico
- La forza magnetica su un filo percorso da corrente
- Il campo magnetico generato da un filo percorso da corrente
- La legge di Biot-Savart
- Il campo magnetico generato da una spira e da un solenoide
- Forza di Lorentz per una carica in moto in un campo elettrico e magnetico (cenni)

Il Docente
Raffaele Scoleri

CONSUNTIVO VB SCIENZE NATURALI

DOCENTE: PREVITERA ANNA MARIA

TESTI UTILIZZATI:

1) NOI E LA CHIMICA – DALLE BIOMOLECOLE AL METABOLISMO

S.PASSANANTI-C.SBRIZIOLO-R.LOMBARDO ED. TRAMONTANA

2) NOI E LA CHIMICA- DAGLI ATOMI E LE TRASFORMAZIONI S.PASSANANTI-C.SBRIZIOLO ED. TRAMONTANA

3) CORSO DI SCIENZE DELLA TERRA TARBUCK-LUTGENS ED. PEARSON LINX

ORE DI LEZIONE AL 15 MAGGIO: 48

Il programma effettivamente svolto in 40 ore fino al 15 maggio e' il seguente :

OBIETTIVI DIDATTICI :

Osservare, descrivere ed analizzare dal punto di vista chimico fenomeni appartenenti alla realtà naturale legati alle trasformazioni chimiche, alla realtà biologica e geologica

OBIETTIVI PROGRAMMATICI

CONOSCENZE

- Comunicare le conoscenze acquisite attraverso forme di espressione orale e scritta
- Spiegare e usare autonomamente i termini specifici della disciplina
- Conoscere le biomolecole (struttura e funzioni)
- Descrivere i principali processi metabolici cellulari
- Conoscere la struttura dell'atmosfera e i principali fenomeni meteorologici
- Individuare le cause dell'inquinamento atmosferico e dei cambiamenti climatici

COMPETENZE

- Saper analizzare e applicare le conoscenze della disciplina
- Esposizione chiara e corretta dei contenuti
- Individuare le relazioni tra organismo e ambiente

CAPACITA'

- Analisi e sintesi dei contenuti
- Rielaborazione corretta, autonoma e critica dei concetti appresi
- Essere in grado di utilizzare mezzi multimediali per l'approfondimento
- Produrre mappe concettuali, lavori di ricerca, presentazioni in powerpoint

Chimica organica

Le proprietà chimiche del carbonio e tipi di ibridazione

Le caratteristiche strutturali dei composti organici

Isomeria e tipi di isomeri

La nomenclatura degli idrocarburi e dei radicali

Caratteristiche degli alcani - alcheni - alchini - benzene

Principali reazioni degli idrocarburi

Le reazioni degli alcani

Scienze della terra

Caratteristiche chimico-fisiche dell'atmosfera e sua stratificazione

Il bilancio energetico della terra

Pressione atmosferica e strumenti del meteorologo
Fattori che influenzano la pressione atmosferica
Cicloni e anticicloni
Venti e loro classificazione
Circolazione della bassa e alta troposfera
Umidità dell'aria e nubi
Precipitazioni atmosferiche
UDA : Cambiamenti climatici-Effetto serra-Buco dell'ozono-Storia delle COP

Biochimica

La cellula : principali organuli delle cellule procariote ed eucariote
Struttura della membrana cellulare e funzioni
Cenni di termodinamica cellulare
Ciclo dell'ATP
Enzimi e loro attività
Regolazione enzimatica

L'insegnante dopo il 15 Maggio si prefigge di sviluppare l'unità sui carboidrati e loro metabolismo indicati nella propria programmazione (Mono-Di-Polisaccaridi-Glicolisi-Ciclo di Krebs-Fosforilazione ossidativa-Fermentazione lattica e alcolica)

La Docente
Prof.ssa Previtiera Anna Maria

CONSUNTIVO DI FILOSOFIA

DOCENTE: ANTONINO DE GIORGIO

TESTO UTILIZZATO: Archè. **La Filosofia moderna e contemporanea.**

AUTORE: CIOFFI-LUPPI-VIGORELLI-ZANETTE-BIANCHI O'BRIEN CASA

EDITRICE: MONDADORI

ORE DI LEZIONE FINO AL 15 MAGGIO: 75

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI CONOSCENZE

Gli allievi, seppur a livelli differenziati, conoscono:

- Le tappe storiche della riflessione filosofica;
- I filosofi e le tematiche trattate in una logica interdisciplinare;
- I termini e le categorie concettuali della disciplina
- Il lessico specifico della disciplina.

ABILITÀ

Gli allievi sono capaci di:

- Saper argomentare con essenzialità, precisione e criticità;
- Essere capaci di problematizzare;
- Possedere capacità di analisi del testo filosofico.
- Essere in grado di operare confronti e valutare criticamente i diversi sistemi filosofici

COMPETENZE

Gli allievi sono in grado di:

- cogliere la struttura e l'intima organicità dei sistemi filosofici;
- estrapolare le varie problematiche all'interno di un pensiero filosofico;
- fare comparazioni e vagliare criticamente le risposte;
- contestualizzare le teorie in rapporto alle situazioni storiche ed ai relativi modelli culturali;
- rapportare le conoscenze acquisite al tessuto esperienziale e alla realtà contemporanea;
- individuare il senso della ricerca filosofica per una più consapevole comprensione di se stessi, degli altri, della realtà e della cultura contemporanea;
- utilizzare i termini e le categorie concettuali specifici della disciplina;
- Analizzare i contenuti logici di un testo.

CONTENUTI

1. Problematiche di fondo del Romanticismo e dell'Idealismo.

Problematiche di fondo del Romanticismo e dell'Idealismo.

Hegel e la filosofia come comprensione del reale:

I capisaldi del sistema hegeliano, la razionalità del reale, l'assoluto e la dialettica

La Fenomenologia dello Spirito: il percorso verso la filosofia; il signore, il servo e il lavoro.

Il sistema filosofico:
La logica e la filosofia della natura;
La filosofia dello spirito.

2. I filosofi del pessimismo.

Schopenhauer : la filosofia del pessimismo;l'enigma della volontà; le possibili vie di liberazione.

Kieekegaard:Parlare al Singolo nella massa anonima;vita estetica e vita etica;la dialettica dell'esistenza e la fede

3.La critica della società capitalistica

- La discussione su Hegel:Destra e Sinistra hegeliana
- Feuerbach:la critica ad Hegel;la religione come alienazione;l'origine dell'alienazione religiosa;la religione dell'umanità;una nuova antropologia, un nuovo umanesimo
- Karl Marx
- Il giovane Marx:filosofia ed emancipazione umana
- L'analisi dell'alienazione operaia
- Il materialismo storico
- Il capitalismo come mondo di merci
- Genesi e destino del capitalismo
- La società comunista

4.Il Positivismo

- Caratteri generali
- Comte :filosofia positiva e riforma sociale
- Mill:empirismo e liberalismo
- L'evoluzionismo di Darwin

5.I paradigmi della contemporaneità. Crisi della modernità e nuovi modelli di razionalità”

Nietzsche e i nuovi orizzonti del pensiero

- Il senso tragico del mondo
- Il prospettivismo e la concezione della storia
- Il periodo illuministico
- Superuomo ed eterno ritorno dell'uguale
- La critica della morale e della religione

Freud e la psicoanalisi:

- La scoperta dell'inconscio
- La terapia psicoanalitica

6.La filosofia dell'esistenza: Husserl, Bergson e Jaspers:

I caratteri dell'Esistenzialismo:lo stile espositivo e l'interesse per l'uomo;il compito della filosofia;la natura dell'essere umano;la trascendenza come mistero dell'esistenza;il valore degli altri e della comunicazione;i presupposti della convivenza civile.

Haidegger e la fenomenologia dello spirito.

Sarte e l'origine dell' esistenzialismo.

K.Popper: Il falsificazionismo;il progresso scientifico

-La società aperta e i suoi nemici.

7. La riflessione politica di Hannah Arendt sugli eventi del Novecento

- L'indagine dei regimi totalitari
- Gli strumenti del regime
- la condizione degli individui e il conformismo sociale
- L'annientamento dell'essere umano
- La normalità dei criminali nazisti
- L'analisi della condizione umana nella modernità
- Le tre forme dell'agire
- L'importanza della prassi politica
- La società del lavoro e la vita della mente

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

“E’ meglio la peggiore delle democrazie della migliore di tutte le dittature”

Sandro Pertini

OBIETTIVI

- Riconoscere nel totalitarismo la dimensione assoluta del male.
- Promuovere l’etica della prossimità e della responsabilità soggettiva, intesa come arte della coesistenza pacifica.

CONTENUTI:

L'indagine su regimi totalitari. Gli strumenti del regime. La condizione degli individui e il conformismo sociale.

N.B.: si fa presente che l'ultimo modulo sarà completato entro la fine delle attività didattiche

Il Docente
Prof. Antonino De Giorgio

PROGRAMMA DI LINGUA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Romeo Carmela

LIBRI DI TESTO: Compact Performer Culture & Literature Marina Spiazzi Marina
Tavella Margaret Layton

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE: 87

OBIETTIVI DIDATTICI

CONOSCENZE

Gli obiettivi didattici effettivamente raggiunti a livelli differenziati:

- Completare, rivedere ed approfondire la sintassi e le funzioni linguistiche
- Arricchire il lessico
- Conoscere le manifestazioni quotidiane e gli aspetti culturali, storici, artistici, sociali dei principali autori inglesi anche in prospettiva interdisciplinare
- Conoscere lo sviluppo storico, sociale, letterario ed artistico del '800 e dell'età contemporanea

COMPETENZE

- Comprendere la differenza tra lingua letteraria e lingua quotidiana corrente sia a livello orale che scritto
- Comprendere il genere e l'organizzazione formale di varie tipologie testuali
- Produrre messaggi linguisticamente sempre più accurati, efficaci e appropriati
- Produrre testi scritti corretti dal punto di vista linguistico, semantico e morfosintattico

CAPACITÀ

- Sapersi orientare in modo autonomo nella lettura e comprensione di un testo, adottando strategie di approccio autonome
- Saper leggere e decodificare testi scritti cogliendo scopi espliciti ed impliciti utilizzando strategie adeguate al tipo di testo e all'uso che se ne dovrà fare
- Saper contestualizzare un testo letterario nella sua dimensione storica, sociale e culturale
- Saper cogliere analogie e differenze e fare collegamenti tra opere letterarie prodotte da culture diverse

CONTENUTI

REVISION OF THE ROMANTIC AGE

William Wordsworth (Life and Works)

-She Dwelt among the Untrodden Ways

-Daffodils

William Blake (Life and Works)

“The Lamb “ and “The Tiger”

THE VICTORIAN AGE

Queen's Victorian reign and Victorian Compromise
The Victorian novel

Charles Dickens (Life and Works)

Focus on the text from **Oliver Twist**

(the plot, features of the novel, the theories of Utilitarianism): “**Oliver wants some more**”

Focus on the text from *Hard Times*

(the plot, features of the novel, the theories of Utilitarianism): “ The definition of a horse”

The role of the woman : angel or pioneer?

Charles Darwin and evolution

EMILY BRONTE: life and works.

Focus on the text from *Wuthering Heights*

(The plot, features of the novel, narrative structure and its function) : “ **I am Heathcliff**”.

THE VICTORIAN COMEDY

AESTHETICISM

OSCAR WILDE: Life and works

Focus on the text from *The Picture of Dorian Gray*

(The plot. The amorality of art. Truth and beauty): “ **I would give my soul for death** “

HENRY JAMES : Life and works

Focus on the text from *The Portrait of a Lady* (The plot. Features of the novel): “ **Something I want to say to you**”.

VICTORIAN POETRY

EMILY DICKINSON: life and works.

Focus on the poems : ”**Hope is the thing with feathers**”- **There is a certain slant of light**”

The Edwardian Age

World War I

Modern poetry : tradition and experimentation

Virginia Woolf : Life and works

Focus on the text from **Mrs. Dalloway** (The plot. Features of the novel)

“ **Clarissa and Septimus** “

James Joyce : Life and works

Focus on the text from “**Dubliners**”(The plot. Features of the novel)

“ **Eveline** “

CONSTITUTION AND CITIZENSHIP:

US and UK political systems- Human rights-Universal Declaration of Human Rights-
ONU-EU

OBIETTIVI:

Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo
Maturare una consapevolezza profonda dell'importanza della difesa ad oltranza della
dignità personale, ove venga violata.

La Docente
Romeo Carmela

CONSUNTIVO DI SCIENZE UMANE

DOCENTE: VADALÀ FRANCESCA

LIBRI DI TESTO DI:

- PEDAGOGIA: IL MANUALE DI SCIENZE UMANE DI MARIANGELA GIUSTI
- ANTROPOLOGIA :IL MANUALE DI SCIENZE UMANE DI VINCENZO MATERA E ANGELA BISCALDI
- SOCIOLOGIA :IL MANUALE DI SCIENZE UMANE DI VINCENZO MATERA E ANGELA BISCALDI

RE DI LEZIONE AL 15 MAGGIO - 86

Gli studenti hanno raggiunto, seppur a livello differenziato i seguenti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE:

- hanno acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle Scienze umane mediante gli apporti specifici interdisciplinari della cultura pedagogica , psicologica, sociologica e antropologica;
- decodificano, nelle sue valenze culturali, il lessico specifico e comune utilizzato dalle discipline;
- conoscono le principali tipologie educative, relazionali e sociali, sono in grado di collegare i contenuti in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo e delle tematiche sociologiche e antropologiche;
- sono in grado, nei casi migliori, di esprimere valutazioni critiche su idee, fatti e argomentazioni , utilizzando un lessico specifico

CAPACITÀ:

- Sono capaci di individuare, a livello teorico, le difficoltà e gli ostacoli che si frappongono ai processi di crescita umani;
- collegano i contenuti attraverso ragionamenti e sono in grado di esprimere valutazioni critiche su idee e argomenti ;
- sanno comprendere le informazioni contenute in un testo con l'utilizzo del lessico specifico.

COMPETENZE :

- hanno acquisito l'abitudine a contestualizzare i fenomeni teorici ed educativi nella loro complessità storica, sociale e istituzionale
- Hanno acquisito l'attitudine all'utilizzo appropriato dei linguaggi delle scienze umane
- Hanno maturato attraverso l'esperienza di studio delle discipline curriculari le competenze necessarie per cogliere la complessità dei fenomeni formativi;
- sanno cogliere i diversi aspetti dei fenomeni culturali;
- sono in grado di operare, nei casi migliori, collegamenti tra diversi argomenti.

CONTENUTI

PEDAGOGIA

LA PEDAGOGIA ALL'INIZIO DEL 900:

Pragmatismo e Attivismo
Società nuova, nuovi metodi educativi
Le scuole convitto nel Regno Unito
Il movimento scout di Baden Pawell
Il pragmatismo di James
La scuola attiva: John Dewey

ESPERIENZE DI PEDAGOGIA PROGRESSIVA IN EUROPA:

Sperimentazioni e ricerche educative in Europa,
Claparède, Decroly, Cousinet, Freinet
Uno scienziato epistemologo per l'educazione: Jean Piaget

SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE E EDUCATIVE IN ITALIA

L'attenzione al soggetto: esperienze di scuole nuove
Sperimentazioni pedagogico-educative in Italia
Le sorelle Rosa e Carolina Agazzi
Don Milani e la scuola di Barbiana
La scuola in Italia dagli anni del fascismo al dopoguerra
Ricerca, passione, sperimentazione didattica: Maria Montessori

DALLA PEDAGOGIA ALLE SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

L'educazione attuale
Educazione e vissuto
Le scienze dell'educazione e le professioni educative: Jacques Maritain
Dopo la scuola attiva: Bruner

TEMATICHE, INTERESSI, PROSPETTIVE DELL'EDUCAZIONE ATTUALE

Società e scuola di massa
L'handicap: questione dell'educazione e questione sociale
La dimensione interculturale dell'educazione
La dispersione scolastica
Le scuole nell'Europa sempre più ampia
Innovazioni tecnologiche e educazione
Alcune frontiere del costruttivismo

ANTROPOLOGIA

LE DIMENSIONI CULTURALI DELL'ESISTENZA

Il corpo, l'identità, il potere, la dimensione del sacro
La tradizione demologica italiana: Ernesto de Martino
L'antropologia interpretativa: Clifford Geertz
Oltre Geertz. L'antropologia dialogica
Decostruzioni etnografiche

CULTURE IN VIAGGIO

L'antropologia del mondo contemporaneo

Locale e globale

Media e comunicazione globale

L'antropologia della contemporaneità

L'etnografia nel mondo contemporaneo

INTERSEZIONI, DIRAMAZIONI, PROFESSIONI

Antropologia e sociologia

Lavorare come antropologo

Antropologia e comunicazione

Antropologia e arte

Antropologia e diritti umani

SOCIOLOGIA

LA COMUNICAZIONE

Che cosa significa comunicare

La comunicazione faccia-faccia

La comunicazione dei mass-media e dei new-media

L'interazionismo simbolico

Teorie sulla comunicazione di massa

La prospettiva microsociologica dell'interazionismo simbolico

Lettura e analisi dei seguenti testi:

Educare con l'amore e non con la paura – R. Boden- Powell

I cinque punti del credo pedagogico - J. Dewey

L'esistenza delle diversità individuali - - E. Claparèd

Lettera a una professoressa – L. Milani

La prima Casa dei Bambini – M- Montessori

L'educazione avviene dentro e fuori la scuola - J.J. Maritain

Non c'è apprendimento senza qualche tecnologia - M. Fierli

Che cos'è la globalizzazione culturale - - U. Hannerz

Visione film:

Maria Montessori - Una vita per i bambini ,

Don Milani - Il Priore di Barbiana

Saranno trattati, presumibilmente, dopo il 15 maggio i seguenti argomenti:

LE DIMENSIONI SOCIALI DELLA GLOBALIZZAZIONE

La mondializzazione dei mercati

Le megalopoli delle periferie del mondo

Il multiculturalismo

Rischio, incertezza, identità e consumi

La sociologia contemporanea

Zygmunt Bauman

Ulrich Beck

Lettura e analisi : Modernità liquida – S. Bauman

IL LAVORO

Il lavoro, il welfare e il terzo settore

Tematica pluridisciplinare : La Pace

Letture e analisi da “Educazioene e Pace2 di M aria Montessori

“La pace interiore” di Vittorino Andreoli”

CITTADINANZA E COSTITUZIONE

La democrazia ; la sua importanza e la “preferibilità “

Obiettivi:

- comprendere che la democrazia è una forma di governo, ma anche un modo di essere di una società che vuole raggiungere i diritti civili e politici attraverso la discussione e il dibattito

Contenuti : Letture e analisi di brani tratte dal saggio di Giovanni Sartori “ La democrazia in trenta lezioni”

La libertà politica - L’uguaglianza - La preferibilità della democrazia

La docente
Prof.ssa Vadalà Francesca

CONSUNTIVO DI STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: PROF.SSA SCARAMUZZINO AMELIA

LIBRO DI TESTO: PROTAGONISTI E FORME DELL'ARTE VOL.3

ORE EFFETTUATE N°: 54

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE: gli allievi sono riusciti a conseguire una discreta conoscenza della comunicazione dell'immagine e del periodo storico.

COMPETENZE: complessivamente hanno mostrato di conoscere, comprendere e mettere in uso il linguaggio specifico della disciplina.

CAPACITÀ: una buona parte degli allievi hanno acquisito, la capacità di organizzare le proprie conoscenze in modo autonomo e personale.

CONTENUTI

- **Il Romanticismo:** Caspar David Friedrich: Il viandante sul mare di nebbia.
Téodore Gericault: La zattera della Medusa. Eugène Delacroix: La libertà che guida il popolo. Francisco Hayez: Il bacio.
 - **Realismo:** Gustave Coubert: Le bagnanti, Signorine sulle rive della Senna; Lo spaccapietre. François Millet: L'Angelus. Honoré Daumier: Scompartimento di terza classe.
 - **Impressionismo.**
Manet: déjeuner sur l'herbe.
Monet: La Grenouillère, Impressione.
Degas: L'assenzio
Cézanne: La casa dell'impiccato.
 - **Postimpressionismo e Simbolismo.** Il Puntillismo.
Gauguin: Da dove veniamo? Cosa siamo? Dove andiamo?
Van Gogh: I mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi
 - **Pittura italiana secondo Ottocento:**
Segantini Le due madri, Pellizza Da Volpedo Il Quarto Stato
 - **Art Nouveau.** Gaudì: La Sagrada Família.
Klimt: Il bacio.
 - **Il Cubismo:** Picasso Guenica
 - **I Fauves.** Matisse: La danza.
 - **Espressionismo.** Munch: L'urlo.
- Programma da svolgere**
- **Il Futurismo:** Umberto Boccioni La città che sale
 - **Il Surrealismo:** Salvador Dalí La persistenza della memoria
Frida Kahlo: Ciò che l'acqua mi ha dato

CITTADINANZA E COSTITUZIONE: Quarto Stato

- Comprensione del dipinto, e la condizione sociale dei lavoratori.

CONSUNTIVO DI EDUCAZIONE FISICA

DOCENTE: ROSSELLA MARIA ANTONIETTA TOTINO

LIBRO DI TESTO: FIORINI G./CORETTI S./BOCCHI S. "IN MOVIMENTO" ED. MARIETTI SCUOLA

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE FINO AL 15 MAGGIO: 45 ORE

OBIETTIVI CONSEGUITI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE

- Conoscenza di organi, struttura e funzioni del corpo umano
- Tecniche relative ai fondamentali e tattiche individuali e di squadra
Elementi di pronto soccorso e norme igienico-sanitarie per lo svolgimento delle attività sportive
- Conoscere le varie dimensioni della sessualità in tutti i suoi aspetti
- Conoscenza delle sostanze dopanti e le pratiche vietate
- Conoscenza di alcune regole di base per una sana alimentazione
- Saper sfruttare un'alimentazione equilibrata
- Saper distinguere tra anoressia nervosa e bulimia nervosa

- Clil: nozioni sul sistema scheletrico (the skeletal system) in lingua inglese

- Cittadinanza e Costituzione: Conoscenza della storia dello sport

COMPETENZE

- Utilizzare le conoscenze e le tattiche acquisite per sviluppare praticamente maggiore funzionalità e migliore resa motoria
- Riconoscere il ruolo dello sport in ambito sociale e saper organizzare eventi sportivi nel tempo scuola ed extra-scuola
- Utilizzare in modo corretto le principali tecniche per un primo pronto intervento
- Riconoscere in modo adeguato il problema e sapere in ogni occasione come comportarsi
- Riconoscere come evitare le malattie a rischio e individuare le differenze tra le diverse patologie

- Clil: riconoscere gli effetti del movimento sullo scheletro (movement and the human body)

- Cittadinanza e Costituzione: Riconoscere gli interessi della storia contemporanea e le relazioni internazionali nello sport.

CAPACITA'

- Capacità di orientarsi a livello spazio-temporale-orienteeing
- Capacità di autocontrollo psico-motorio

- Capacità di gestione delle diverse tecniche nei giochi di squadra
- Capacità di riconoscere le sostanze d'abuso legali e non
- Capacità di riconoscere e seguire un'alimentazione equilibrata
- Informazioni fondamentali sulla tutela della salute sulla prevenzione degli infortuni
- Informazioni e conoscenza sulle varie dimensioni della sessualità nei suoi aspetti devianti e distorti
- Clil: acquisizione e rielaborazione dei contenuti
- Cittadinanza e Costituzione: Riconoscere (e confrontare) come veicolo di formazione la libertà e la democrazia nello sport.

CONTENUTI

- I codici espressivi : linguaggio verbale e non verbale
- Gli sport di squadra: regolamento tecnico e fondamentali - il gioco – tiro – passaggio –dribbling
- Educazione alimentare – cibo e metabolismo – i nutrienti
- La coordinazione oculo-manuale, oculo-podalica e spazio-temporale
- La prevenzione e il primo soccorso – La donazione
- Educazione emotiva – affettiva – sessuale - I farmaci – AIDS e HIV - le malattie di trasmissione
- Sport ed economia “muscoli dorati” – la giustizia nello sport
- Il doping – sostanze nocive : le droghe – alcoolismo e tabagismo
- Clil : Let's move it – Movement and the human body – The skeletal system.
- Cittadinanza e Costituzione: Gramsci e lo sport. Libertà e democrazia tra foot-ball e scopone

La docente
Prof.ssa Rossella Maria Antonietta Totino

CONSUNTIVO: RELIGIONE

DOCENTE GIROLAMA POLIFRONI

LIBRO DI TESTO SOLINAS LUIGI "TUTTI I COLORI DELLA VITA" ED. SEI

ORE DI LEZIONE EFFETTUATE 29

OBIETTIVI RAGGIUNTI IN TERMINI DI:

CONOSCENZE Conoscere

- Il ruolo della chiesa nella storia del '900
- La posizione antropologica della chiesa riguardo alla sessualità umana, l'amore, la famiglia, la promozione dei diritti dell'uomo, la questione sociale, la politica, il lavoro, la giustizia e la pace
- il significato di democrazia e il concetto di bene comune (Cittadinanza e Costituzione)

COMPETENZE Saper

- Utilizzare correttamente la Bibbia cogliendone il messaggio umano e religioso
- Utilizzare i documenti del Magistero;
- Riflettere, in maniera critica e costruttiva, sul valore della democrazia e sull'importanza della partecipazione attiva alla vita sociale (Cittadinanza e Costituzione)

CAPACITA' Essere in grado di:

- Comprendere e rispettare le posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa;
- Fare un confronto tra il cattolicesimo, le altre confessioni cristiane e i vari sistemi di significato
- Promuovere la partecipazione e l'impegno verso il bene comune sviluppando l'etica della corresponsabilità (Cittadinanza e Costituzione)

CONTENUTI

- I nuovi interrogativi dell'uomo
- Miti e utopie del XX secolo
- Democrazia e totalitarismi
- Fondamentalismo ed integralismo
- Globalizzazione
- Vocazione e progetto di vita: matrimonio e famiglia nelle diverse religioni
- Identità ed alterità nella vita sociale
- Diritti e dovere dei cittadini
- Il magistero sociale della chiesa
- Valori cristiani e politica
- Il lavoro umano
- La democrazia è ancora un valore? (Cittadinanza e Costituzione)

L'insegnante

Prof.ssa Girolama Polifroni

ALLEGATI

GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE E DESCRITTORI ORALE

1 - 2	Nulle o non rilevabili	Non rilevabili	Non rilevabili	Assolutamente insufficiente
3	Gravemente lacunose	Non riesce ad applicare le conoscenze minime anche se guidato. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi	Non rielabora le conoscenze	Gravemente insufficiente
4	Lacunose e parziali	Applica le conoscenze minime con errori. Si esprime in modo improprio, compie analisi lacunose e con errori	Gestisce con grave difficoltà situazioni semplici	Notevolmente insufficiente
5	Limitate e superficiali. Approccio di tipo mnemonico	Applica le conoscenze minime con qualche imperfezione. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali	Gestisce con difficoltà situazioni semplici	Insufficiente
6	Essenziali ma non approfondite	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Rielabora sufficientemente le informazioni e gestisce situazioni semplici	Sufficiente
7	Complete e organizzate	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi, ma con imperfezioni. Espone in modo corretto. Compie analisi coerenti	Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni in modo autonomo	Discreto
8	Complete e approfondite	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi corrette, individua relazioni in modo completo.	Rielabora in modo corretto e completo, gestendo positivamente situazioni nuove	Buono
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi abbastanza complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise	Rielabora in modo corretto ed autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove	Ottimo
10	Approfondite, integrate da ricerche e apporti critici e personali	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo a problemi complessi. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato, specifico con analisi e sintesi	Rielabora correttamente ed approfondisce in modo autonomo e critico situazioni complesse.	Eccellente

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA DELLA PROVA : ANALISI DEL TESTO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso • scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	4 3,5 3 2,5 2 1 1-4
Efficacia argomentativa	Capacità di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	3 2,5 2 1,5 1 1-3
Analisi dei nodi concettuali e delle strutture formali	Capacità di analisi d'interpretazione	<ul style="list-style-type: none"> • Sa analizzare e interpretare • Sa descrivere ed analizzare • Sa solo individuare • Individua in modo incompleto • Individua in modo errato • Non riesce a individuare 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Mediocre Insufficiente Nettamente insufficiente	6 5 4 3,5 3 2 2-6
Rielaborazione, collegamenti e riferimenti	Capacità di rielaborare, di effettuare collegamenti e fare riferimenti, di contestualizzare	Rielabora ... in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente Discreto/buono Sufficiente Insufficiente Nettamente insufficiente	2 1,5 1 0,5 0 0-2
Valutazione complessiva			Totale punteggio	15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA STORICO

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso • scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente	4	1-4
			Discreto/buono	3,5	
			Sufficiente	3	
			Mediocre	2,5	
			Insufficiente	2	
			Nettamente insufficiente	1	
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente	3	1-3
			Discreto/buono	2,5	
			Sufficiente	2	
			Insufficiente	1,5	
			Nettamente insufficiente	1	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Conoscenza degli eventi storici Capacità di sviluppare in modo pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente • incompleto • non pertinente (fuori tema) 	Ottimo/Eccellente	6	2-6
			Discreto/buono	5	
			Sufficiente	4	
			Mediocre	3,5	
			Insufficiente	3	
			Nettamente insufficiente	2	
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze storiche	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente	2	0-2
			Discreto/buono	1,5	
			Sufficiente	1	
			Insufficiente	0,5	
			Nettamente insufficiente	0	
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TIPOLOGIA DELLA PROVA : TEMA DI ORDINE GENERALE

Macroindicatori	Indicatori	Descrittori	Misuratori	Punti	
Competenze linguistiche di base	Capacità di esprimersi (Punteggiatura Ortografia Morfosintassi Proprietà lessicale)	Si esprime in modo: <ul style="list-style-type: none"> • appropriato • corretto • sostanzialmente corretto • impreciso • scorretto • gravemente scorretto 	Ottimo/Eccellente	4	1-4
			Discreto/buono	3,5	
			Sufficiente	3	
			Mediocre	2,5	
			Insufficiente	2	
			Nettamente insufficiente	1	
Efficacia argomentativa	Capacità di formulare una tesi e/o di sviluppare le proprie argomentazioni	Argomenta in modo: <ul style="list-style-type: none"> • ricco e articolato • chiaro e ordinato • schematico • poco coerente • inconsistente 	Ottimo/Eccellente	3	1-3
			Discreto/buono	2,5	
			Sufficiente	2	
			Insufficiente	1,5	
			Nettamente insufficiente	1	
Pertinenza e conoscenza dell'argomento	Capacità di sviluppare in modo esauriente e pertinente la traccia	Conosce e sa sviluppare in modo: <ul style="list-style-type: none"> • pertinente ed esauriente • pertinente e corretto • essenziale • poco pertinente • incompleto • non pertinente (fuori tema) 	Ottimo/Eccellente	6	2-6
			Discreto/buono	5	
			Sufficiente	4	
			Mediocre	3,5	
			Insufficiente	3	
			Nettamente insufficiente	2	
Originalità Creatività	Capacità di rielaborazione critica e personale delle proprie conoscenze	Rielabora in modo: <ul style="list-style-type: none"> • critico • personale • essenziale • parziale • non rielabora 	Ottimo/Eccellente	2	0-2
			Discreto/buono	1,5	
			Sufficiente	1	
			Insufficiente	0,5	
			Nettamente insufficiente	0	
Valutazione complessiva			Totale punteggio		15

TABELLA DI CORRISPONDENZA TRA GIUDIZIO, VOTO E PUNTEGGIO

GIUDIZIO	VOTO	PUNTEGGIO
NEGATIVO	1-3	1-4
GRAVEMENTE INSUFFICIENTE	4	5-7
INSUFFICIENTE	5	8-9
SUFFICIENTE	6	10
DISCRETO	7	11-12
BUONO	8-9	13-14
OTTIMO	10	15

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna: lunghezza, forma parafrasata o sintetica della rielaborazione	a) Consegne e vincoli scarsamente rispettati b) Consegne e vincoli adeguatamente rispettati c) Consegne e vincoli pienamente rispettati	1-2 3-4 5-6	—
Capacità di comprendere il testo	a) Comprensione quasi del tutto errata o parziale b) Comprensione parziale con qualche imprecisione c) Comprensione globale corretta ma non approfondita d) Comprensione approfondita e completa	1-2 3-6 7-8 9-12	—
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	a) Analisi errata o incompleta degli aspetti contenutistici e formali, molte imprecisioni b) Analisi sufficientemente corretta e adeguata con alcune imprecisioni c) Analisi completa, coerente e precisa	1-4 5-6 7-10	—
Interpretazione del testo	a) Interpretazione quasi del tutto errata b) Interpretazione e contestualizzazione complessivamente parziali e imprecise c) Interpretazione e contestualizzazione sostanzialmente corrette d) Interpretazione e contestualizzazione corrette e ricche di riferimenti culturali	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta e organizzazione degli argomenti scarsamente pertinenti alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi testuali c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	1) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti 2) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti 3) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici 4) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA B		PUNTI
Capacità di individuare tesi e argomentazioni	a) Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni b) Individuazione parziale di tesi e argomentazioni c) Adeguata individuazione degli elementi fondamentali del testo argomentativo d) Individuazione di tesi e argomentazioni completa, corretta e approfondita	1-4 5-9 10-11 12-16	—
Organizzazione del ragionamento e uso dei connettivi	a) Articolazione del ragionamento non efficace, utilizzo errato dei connettivi b) Articolazione del ragionamento non sempre efficace, alcuni connettivi inadeguati c) Ragionamento articolato con utilizzo adeguato dei connettivi d) Argomentazione efficace con organizzazione incisiva del ragionamento, utilizzo di connettivi diversificati e appropriati	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Utilizzo di riferimenti culturali congruenti a sostegno della tesi	a) Riferimenti culturali errati e non congruenti per sostenere la tesi b) Riferimenti culturali a sostegno della tesi parzialmente congruenti c) Riferimenti culturali adeguati e congruenti a sostegno della tesi d) Ricchezza di riferimenti culturali a sostegno della tesi	1-3 4-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI CORREZIONE DELLA PRIMA PROVA: TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI DI TIPOLOGIA C		PUNTI
Pertinenza rispetto alla traccia, coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	a) Elaborato non pertinente alla traccia, titolo inadeguato, consegne disattese b) Elaborato parzialmente pertinente alla traccia, titolo inadeguato c) Elaborato adeguato alle consegne della traccia con titolo pertinente d) Efficace sviluppo della traccia, con eventuale titolo e parafrasi coerenti	1-4 5-8 9-10 11-16	—
Capacità espositive	a) Esposizione non confusa, inadeguatezza dei nessi logici b) Esposizione non sempre chiara, nessi logici talvolta inadeguati c) Esposizione complessivamente chiara e lineare d) Esposizione chiara ed efficace, ottimo uso di linguaggi e registri specifici	1-2 3-5 6-7 8-12	—
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	a) Conoscenze e riferimenti culturali prevalentemente errati e non pertinenti b) Conoscenze e riferimenti culturali parzialmente corretti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali e corretti d) Ottima padronanza dell'argomento, ricchezza di riferimenti culturali frutto di conoscenze personali o di riflessioni con collegamenti interdisciplinari	1-2 3-5 6-7 8-12	—

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Capacità di ideare e organizzare un testo	a) Scelta degli argomenti scarsamente pertinente alla traccia b) Organizzazione degli argomenti inadeguata e/o disomogenea c) Organizzazione adeguata degli argomenti attorno ad un'idea di fondo d) Ideazione e organizzazione del testo efficaci, adeguata articolazione degli argomenti	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Coesione e coerenza testuale	a) Piano espositivo non coerente, nessi logici inadeguati b) Piano espositivo coerente, imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi logici c) Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi d) Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi testuali	1-5 6-9 10-11 12-16	—
Correttezza grammaticale; uso adeguato ed efficace della punteggiatura; ricchezza e padronanza testuale	a) Gravi e diffusi errori formali, inadeguatezza del repertorio lessicale b) Presenza di alcuni errori ortografici e/o sintattici, lessico non sempre adeguato c) Forma complessivamente corretta dal punto di vista ortografico e sintattico, repertorio lessicale semplice, punteggiatura non sempre adeguata d) Esposizione corretta, scelte stilistiche adeguate. Buona proprietà di linguaggio e utilizzo efficace della punteggiatura.	1-3 4-6 7-8 9-12	—
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici	a) Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati, superficialità delle informazioni; giudizi critici non presenti b) Conoscenze e riferimenti culturali modesti, giudizi critici poco coerenti c) Conoscenze e riferimenti culturali essenziali, adeguata formulazione di giudizi critici d) Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e significativi, efficace formulazione di giudizi critici	1-5 6-9 10-11 12-16	—

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE II PROVA SCRITTA DELL'ESAME DI STATO

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTEGGIO MASSIMO (20/20) VOTO	
CONOSCERE Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Nessuna risposta.	0	
	Poco pertinenti e lacunose.	1	
	Conoscenze frammentarie e confuse.	2	
	Parziali e poco chiare.	3	
	Essenziali e quasi corrette.	4	
	Conoscenze corrette e abbastanza complete.	5	
	Conoscenze corrette e complete.	6	
	Conoscenze complete ed approfondite anche autonomamente	7	
COMPRENDERE Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede.	Parziale comprensione delle informazioni fornite dalla traccia. Esposizione stentata.	1	
	Essenziale comprensione delle informazioni fornite dalla traccia. Esposizione semplificata, ma chiara.	2	
	Buona comprensione delle informazioni fornite dalla traccia. Esposizione chiara, abbastanza fluida.	3	
	Comprensione adeguata del significato e delle informazioni fornite dalla traccia. Esposizione fluida.	4	
	Rispetto dei vincoli della consegna. Comprensione completa del significato e delle informazioni fornite dalla traccia. Esposizione fluida e originale secondo uno stile personale.	5	
INTERPRETARE Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca.	Analisi generica e sintesi incompleta, poco focalizzata sulle questioni fondamentali e con collegamenti imprecisi.	1	
	Analisi quasi completa ed efficace, discreta rielaborazione personale.	2	
	Analisi completa ed efficace; sintesi elaborata con collegamenti coerenti e logici operati in modo autonomo.	3	
	Analisi approfondita e complessa; sintesi elaborata con contributi personali, originali e critici.	4	
ARGOMENTARE Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Difficoltà nella individuazione delle componenti argomentative.	1	
	Ricostruzione essenziale di tesi con considerazioni coerenti.	2	
	Dimostrazione di tesi con considerazioni coerenti ed efficaci.	3	
	Dimostrazione autonoma e rigorosa di tesi, anche personali, con considerazioni originali, logiche e convincenti.	4	
		TOTALE	

GRIGLIA PER IL VOTO DI CONDOTTA

INICATORI	DESCRITTORI	Livelli	Voto di condotta
1. Dimostra coscienza civile e sociale	a) tiene un comportamento corretto, responsabile ed educato	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
	b) rispetta gli altri e i loro diritti, le diversità, siano esse fisiche, sociali, ideologiche, d'opinione, culturali, religiose, etniche	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
	c) rispetta l'identità e la dignità dei ruoli	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
	d) rispetta gli ambienti, le strutture e i materiali della scuola	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
2. Rispetta le regole	a) è puntuale negli adempimenti scolastici	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
	b) osserva i regolamenti d'Istituto e le disposizioni vigenti nella scuola	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
3. Partecipa alle attività di classe e di Istituto	a) segue con attenzione le proposte didattiche, si interessa e collabora alle attività di classe e di Istituto	Sempre Quasi sempre Non sistematicamente Sanzioni disciplinari	9-10 7-8 6 5 e <5
4. Profitto		Ottimo/Eccellente Discreto/Buono Sufficiente Insufficiente	9-10 7-8 6 5 e <5

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE	FIRMA
ITALIANO	PRINCIPATO SILVANA	
LATINO	CAPOZZOLI LUCIA	
STORIA	CRISTIANO FRANCESCA	
MATEMATICA	SCOLERI RAFFAELE	
FISICA	SCOLERI RAFFAELE	
FILOSOFIA	DI GIORGIO ANTONINO	
SCIENZE UMANE	VADALA' FRANCESCA	
SCIENZE	PRIVITERA ANNA MARIA	
RELIGIONE	POLIFRONI GIROLAMA	
STORIA DELL'ARTE	SCARAMUZZINO AMELIA	
EDUCAZIONE FISICA	TOTINO ROSSELLA MARIA	
INGLESE	ROMEO CARMELA	
SOSTEGNO	GIORGIO FRANCESCA	
SOSTEGNO	LONGO MARIALETIZIA	

INDICE

1 DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE	1
1.1 CONTESTO SOCIALE	1
1.2 L'ISTITUTO LICEO DELLE SCIENZE UMANE E LINGUISTICO "G.Mazzini"	1
2. CURRICOLO FINALITA' E OBIETTIVI DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE	3
2.1 PROFILO IN USCITA DELL'INDIRIZZO	4
3. PERCORSO STORICO FORMATIVO DELLA CLASSE	8
4. ATTIVITA' DIDATTICA	13
4.1 FINALITA' GENERALI	13
4.2 OBIETTIVI GENERALI	13
4.3 CONTENUTI	14
4.3.1 SELEZIONE	14
4.3.2 STRUTTURAZIONE	15
4.4 METODI	15
4.5 MEZZI E STRUMENTI	15
5. ATTIVITA' E PROGETTI	16
5.1 CITTADINANZA E COSTITUZIONE	16
5.1.1 PREMessa	16
5.2. UDA: La PACE "	17
5.2.1 FINALITA'	17
6. ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI	18
7. PERCORSO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI ED ORIENTAMENTO	20
8. INIZIATIVE DI RECUPERO	22
9 INIZIATIVE DI POTENZIAMENTO	22
10. VERIFICHE	22
10.1 TIPOLOGIA DELLE VERIFICHE	22
10.2 FREQUENZA DI SOMMINISTRAZIONE DELLE VERIFICHE	22
11 CONSUNTIVI	24
12 GRIGLIE DI VALUTAZIONE	54